



Consiglio regionale della Calabria

Garante regionale
dei diritti delle persone detenute
o private della libertà personale



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE
O PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE
E
LA COORDINATRICE REGIONALE AIGA CALABRIA

VISTA la legge regionale Calabria 29 gennaio 2018, n. 1, che ha istituito la figura del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale presso il Consiglio regionale;

VISTE le finalità e funzioni del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale sancite e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 2 e 7 della citata legge;

VISTA la lettera inviata dal Presidente Nazionale AIGA, Carlo Foglieni, in data 13.02.2024, a tutti i coordinatori regionali avente ad oggetto le Indicazioni Operative da seguire, con la quale si sottolineava l'importanza di avviare una proficua e leale collaborazione con le diverse autorità garanti regionali;

CONSIDERATO che il Garante regionale - in ossequio al senso di umanità ed alla funzione rieducativa delle pene, stabiliti dall'art. 27 comma 3 della Costituzione - contribuisce a tutelare i diritti, promuovendone e assicurandone il rispetto, delle persone detenute e di coloro che sono sottoposti a misure comunque restrittive o limitative della libertà personale, favorendone, altresì, il recupero e il reinserimento nella società;

CONSIDERATO che il Garante è un organismo indipendente che opera su tutto il territorio regionale in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione agendo secondo i principi di uguaglianza, non discriminazione, legalità, trasparenza, imparzialità, sussidiarietà, adeguatezza, tempestività ed equità;

CONSIDERATO che il Garante ha diritto di accesso e di visita senza autorizzazione alcuna a tutte le strutture privative o limitative della libertà personale dislocate sul territorio regionale, con facoltà di intrattenere colloqui riservati con le persone che ne dovessero fare richiesta;

CONSIDERATO che il Garante promuove e propone iniziative di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, anche per incoraggiare la cooperazione con i servizi sociali esterni e, per quanto possibile, la partecipazione della società civile agli aspetti della vita penitenziaria;

CONSIDERATO che, nell'ambito della propria competenza istituzionale, il Garante regionale è chiamato a svolgere, anche in collaborazione con le competenti amministrazioni statali e decentrate, nonché con associazioni o enti che si occupano di diritti umani e condizioni di detenzione, specifiche funzioni volte ad assicurare alle persone detenute o private della libertà personale la tutela e la salvaguardia dei primari diritti costituzionalmente riconosciuti all'universalità dei consociati, attivandosi nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative per garantire l'erogazione delle prestazioni inerenti ai diritti fondamentali;

CONSIDERATO che AIGA (ASSOCIAZIONE ITALIANA GIOVANI AVVOCATI) ha da sempre mostrato particolare sensibilità ed attenzione per le problematiche che affliggono il sistema penitenziario;

CONSIDERATO che, per la ragione sopradetta, l'AIGA, per il tramite dell'ONAC (Osservatorio Nazionale Carceri dell'AIGA), persegue l'obiettivo di monitorare la situazione delle carceri italiane e sensibilizzare l'opinione pubblica e il legislatore sull'importanza di una riforma dell'ordinamento penitenziario;

CONSIDERATO che AIGA CALABRIA ed il GARANTE REGIONALE intendono sviluppare una collaborazione sui terreni di interesse comune, nell'ambito delle reciproche competenze ed autonomie, per riconoscere ed assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale il pieno rispetto dei diritti costituzionalmente riconosciuti;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. OGGETTO E FINALITA'

Il presente protocollo propone una costante collaborazione tra le parti, un proficuo dialogo e una rete di informazione volti a monitorare la realtà carceraria calabrese, al fine di evidenziare le criticità così da poter contribuire alla promozione di soluzioni e percorsi di cambiamento dell'attuale sistema penitenziario.

2. IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti si impegnano, per le finalità di cui al punto 1, a mantenere una forma di comunicazione ed interlocuzione costante per ciò che attiene la realtà carceraria, unitamente ai propri collaboratori, esperti

e/o referenti territoriali, nonché a valutare la proposizione di progettualità condivise che coinvolgano sia gli istituti penitenziari che i contesti sociali di riferimento.

Le parti assicurano, altresì, una collaborazione reciproca nella individuazione di soluzioni circa le problematiche inerenti all'esecuzione penale mediante la condivisione di buone prassi, professionalità di settore e conoscenze specifiche.

3. SOTTOSCRIZIONE, DURATA, RINNOVO, MODIFICA E RECESSO

Il presente protocollo viene sottoscritto dal Garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale della Regione Calabria, Avv. Luca Muglia e dalla Coordinatrice AIGA della Regione Calabria, Avv. Annunziata Giada Stilo.

Il protocollo ha durata di anni 2 decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, non è tacitamente rinnovabile e potrà essere soggetto a modifiche solo previo accordo delle parti.

Le parti, infine, potranno recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione da inviarsi tramite P.E.C. a seguiti indirizzi:

garantedetenuti@pec.consrc.it

annunziata.stilo@avvocatirc.legalmail.it

Lamezia Terme, 9 luglio 2024

F.to

**IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE
O PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE**

Avv. Luca Muglia

F.to

LA COORDINATRICE REGIONALE AIGA CALABRIA

Avv. Annunziata Giada Stilo